

PORTO FLAVIA E LA MINIERA DI MASUA

Alberto Monteverde

Il tratto di costa compreso fra Nebida e Masua offre un paesaggio fra i più belli della Sardegna. L'attività mineraria nella zona risale al XVII secolo, come testimoniano antiche gallerie e fornelli scavati nella viva roccia per lo sfruttamento dei filoni metalliferi. Tuttavia, sarà solo nella seconda metà dell'Ottocento che l'attività estrattiva si svilupperà in modo significativo.

L'attività estrattiva su scala industriale cominciò nel 1863, quando la Società Anonima di Montesanto otteneva la concessione per lo sfruttamento dei minerali di piombo e zinco presenti nella zona. Elogiata nel 1869 da Quintino Sella per l'ottima organizzazione e condizione del lavoro, alla fine del secolo la miniera di Masua costituiva una delle realtà industriali più importanti della Sardegna per l'estrazione dei minerali di piombo e dello zinco, annoverando oltre 700 addetti tra minatori, tecnici ed impiegati. Nel 1911, sotto il controllo della Società Anonima Miniere di Lanusei, la miniera fu tra le prime ad utilizzare la corrente elettrica per alimentare il motore trifase dell'argano di un pozzo interno.

Nel 1922 l'impianto passava alla società belga Société de la Vieille Montagne dando vita, assieme alla concessione di Montecani ed alla miniera di Acquaresi, ad un unico grande complesso minerario.

Negli anni Cinquanta, con la vicina miniera di Nebida, gli impianti di Masua costituivano un polo per il trattamento del minerale di primaria importanza. Nel 1952 veniva realizzato un moderno impianto di flottazione capace di lavorare 300 tonnellate di minerale al giorno. Risale agli anni Settanta la coltivazione dei solfuri e degli ossidati della miniera di Acquaresi. I giacimenti erano collegati con l'impianto di tratta-



Porto Flavia

mento di Masua mediante una moderna galleria di carreggio lunga 12 km denominata Ornella. L'attività mineraria si è conclusa definitivamente nell'anno 1991, mentre gli impianti hanno continuato a funzionare fino al 1997.

Un capolavoro d'ingegneria
 Come ricordato, nel 1922 la concessione per lo sfruttamento della miniera di Masua fu acquisita dalla Vieille Montagne. L'iniezione di capitali permise l'ammodernamento delle attrezzature ed un loro più razionale funzionamento, conferendo un rinnovato impulso all'attività estrattiva.

A causa della particolare posizione logistica degli impianti, nel 1924 la Società affidava al Direttore, l'Ingegnere Cesare Vecelli, il compito di risolvere il problema dei tempi e dei notevoli costi connessi alle modalità di imbarco del minerale destinato alle fonderie del nord Europa.

In breve tempo il sagace progettista concepì un'opera di in-

gegneria senza precedenti nel panorama mondiale. Si trattava di un innovativo porto, addirittura a picco sul mare, cui l'Ingegnere diede il nome della diletta figlia: Flavia.

Porto Flavia, interamente scavato nella roccia, attraverso una galleria di carico, con 9 silos di stoccaggio alti 18 metri capaci di contenere 10.000 tonnellate di minerale ed una seconda galleria inferiore, attrezzata con un nastro trasportatore estensibile, consentiva di caricare il minerale direttamente nella stiva dei bastimenti.

L'ingegnosa soluzione permetteva di ridurre i costi e i tempi per l'avvio del minerale verso il continente, eliminando la laboriosa attività di trasporto che fino a quel momento avveniva con l'ausilio delle bilancelle, piccole imbarcazioni a vela latina che continuamente facevano la spola tra gli approdi prossimi alle miniere e il porto di Carloforte, unico scalo ove potessero attraccare navi mercantili di grosso tonnellaggio.

L'opera rimase in attività fino al secondo dopoguerra, quando fu definitivamente chiusa e smantellata.

Grazie all'intervento di recupero e restauro posto in campo dall'IGEA S.p.A negli anni Novanta, oggi il mirabile impianto è tornato a nuova vita, costituendo una fra le mete turistiche più significative della



Sardegna. Il sito accoglie ogni anno migliaia di visitatori, stupefatti per la bellezza del luogo ed il genio delle sue strutture.

D'ANNUNZIO IN MINIERA A MASUA

Nel 1882 il diciannovenne poeta Gabriele D'Annunzio sbarcava in Sardegna assieme a Cesare Pascarella e Edoardo Scarfoglio, collaboratori della rivista romana Capitan Fracassa. Fu una memorabile esperienza che il Vate trasfuse in alcuni celebri componimenti e soprattutto in un reportage intitolato Masua, pubblicato sulla rivista Cronaca Bizantina. La sua prosa verista descrisse con vivida crudezza le difficili condizioni di vita dei minatori ed il loro diuturno lavoro: "Escono dal buio della miniera, come ombre, e rientrano nel buio della casa, attraversando ebbeti quel tratto di sole e di verde senza emettere più ampio il respiro".



Vecchi impianti minerari Masua

The Network consists of 50 Geoparks in 18 European countries (March 2012)

The European Geoparks Network today...

1. Reserve Géologique de Haute-Provence	FRANCE	27. Geological Mining Park of Sardinia	ITALY
2. Vulkanifel European Geopark	GERMANY	28. Papuk Geopark	CROATIA
3. Petrified Forest of Lesvos	GREECE	29. English Riviera Geopark	ENGLAND, UK
4. Maestrazgo Cultural Park	ARAGON, SPAIN	30. Adamello-Brenta Nature Park	ITALY
5. Palloritis Natural Park	GREECE	31. Gŵr Mŵn	WALES, UK
6. Terra-Vita Naturpark	GERMANY	32. Arruix Geopark	PORTUGAL
7. Copper Coast Geopark	IRELAND	33. Shetlands	SCOTLAND - UK
8. Marble Arch Caves European Geopark	NORTHERN IRELAND & IRELAND	34. Chelmos Vouraikos	GREECE
9. Madonie Geopark	ITALY	35. Novohrad - Nograd Geopark	HUNGARY & SLOVAKIA
10. Rocca di Cerreto Geopark	ITALY	36. Magma Geopark	NORWAY
11. Naturpark Sclairotische Eisenwurzten	AUSTRIA	37. Basque Coast Geopark, País Vasco	SPAIN
12. Naturpark Bergstrasse Odenwald	GERMANY	38. Parco Nazionale del Cilento e Valle di Diano, Campania	ITALY
13. North Pennines AONB	ENGLAND, UK	39. Rokua Geopark	FENLAND
14. Park Naturel Regional du Luberon	FRANCE	40. Tuscan Mining Park, Toscana	ITALY
15. North West Highlands	SCOTLAND, UK	41. Vikos - Aóos Geopark	GREECE
16. Geopark Swabian Alb	GERMANY	42. Muskau Arch Geopark	POLAND & GERMANY
17. Geopark Harz Braunschweiger Land Ostfalen	GERMANY	43. Sierra Norte de Sevilla Natural Park, Andalucía	SPAIN
18. Hategi Country Dinosaur Geopark	ROMANIA	44. Burren and Cliffs of Moher	REPUBLIC OF IRELAND
19. Belgica Geopark	ITALY	45. Katla	ICELAND
20. Fflurist Fawr Geopark	WALES, UK	46. Bayre	FRANCE
21. Bohemian Paradise Geopark	CZECH REPUBLIC	47. Apuan Alps	ITALY
22. Cabo de Gata - Níjar Natural Park	ANDALUCIA, SPAIN	48. Villaverde-Izoreo-Jana	SPAIN
23. Naturtejo Geopark	PORTUGAL	49. Carnic Alps Geopark	AUSTRIA
24. Sierras Subbéticas Natural Park	ANDALUCIA, SPAIN	50. Chablais Geopark	FRANCE
25. Sobrarbe Geopark	ARAGON, SPAIN		
26. Gea Norvegica Geopark	NORWAY		

www.europeangeoparks.org

**PARCO GEOMINERARIO
 STORICO AMBIENTALE
 DELLA SARDEGNA**



CONSORZIO DEL PARCO GEOMINERARIO STORICO E AMBIENTALE DELLA SARDEGNA

Via Monteverdi, 16 - 09016 Iglesias (CI)
 Tel. +39 0781 255066 - Fax. +39 0781 255065
 www.parcogeominerario.eu - E-mail: segreteria@parcogeominerario.sardegna.eu